



CITTA' DI MARTINENGO

PROVINCIA DI BERGAMO

DELIBERAZIONE N.34
DEL 29-07-2025

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

VERIFICA DELLA SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO (ART. 193, COMMA 2, DEL TUEL) E VARIAZIONE DI ASSESTAMENTO GENERALE (ART. 175, COMMA 8, DEL TUEL)

L'anno duemilaventicinque, addì ventinove del mese di luglio alle ore 20:30 in Martinengo e nella sala delle adunanze.

Previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero oggi convocati in seduta , di Prima convocazione, i componenti del Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

Busetti Pasquale	P	Vescovi Stefano	P
Plebani Fabrizio	P	Olivari Sauro	A
Fasolini Natascia Eleonora	P	Orisio Daniela	P
Sangaletti Sara	P	Seghezzi Mario	A
Barchiesi Ilario	P	Ratti Marco	P
Frazzi Franca	P	Galli Alessandro Giovanni	P
Ronzoni Riccardo	P	Martinelli Jessica	A
Tolotti Marta Giovanna	P	Ranghetti Davide Marco	P
Sassi Loretta	P		

Totale Presenti	14
Totale Assenti	3

Partecipa il SEGRETARIO COMUNALE - Parrino Federica, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. Busetti Cav. Pasquale assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato, posto all'ordine del giorno.

Il Sindaco illustra il punto all'ordine del giorno.

Gli interventi dei consiglieri sono integralmente trascritti nel verbale che si allega sotto la lettera "D".

Dopodiché,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che con deliberazione di Consiglio comunale n. 58 in data 31/12/2024, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2025-2027, secondo lo schema di cui al D. Lgs. n. 118/2011;

Premesso che con deliberazione di Consiglio comunale n. 18 in data 29.04.2025, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il rendiconto di gestione 2024, secondo lo schema di cui al D. Lgs. n. 118/2011, dal quale risulta un risultato di amministrazione al 31 dicembre 2024 pari a € 6.593.744,15, così composto:

- Parte Accantonata € 2.619.750,36
- Parte Vincolata € 2.781.034,27
- Parte Disponibile € 1.192.959,52.

Visto l'art. 175, c. 8, D. Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che *“Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva e il fondo di riserva cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio”*;

Visto altresì l'art. 193, c. 2, D. Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che:

“2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:

- a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;*
- b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;*
- c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.*

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.”

Richiamato inoltre il punto 4.2 del principio applicato della programmazione, all. 4/1 al D. Lgs. n. 118/2011, il quale prevede tra gli atti di programmazione: *“lo schema di delibera di assestamento del bilancio, il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da deliberarsi da parte del Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno”*, prevedendo quindi la coincidenza della verifica della salvaguardia degli equilibri con l'assestamento generale di bilancio;

Rilevato che la salvaguardia precede l'assestamento, poiché l'esito della verifica di salvaguardia può rendere necessario l'applicazione dell'avanzo o l'adozione di altre misure che si riflettono nell'assestamento.

Tenuto conto che i responsabili dei vari settori hanno certificato:

- l'assenza di debiti fuori bilancio;
- l'adeguatezza delle previsioni di entrata e di spesa all'andamento della gestione e l'andamento dei lavori pubblici;
- l'assenza di situazioni atte a pregiudicare gli equilibri di bilancio;

Rilevato inoltre che dalla gestione di competenza relativamente alla parte corrente emerge una sostanziale situazione di equilibrio economico-finanziario, riassunta nel prospetto allegato alla presente determinazione sotto la lettera A, quale parte sostanziale e integrante;

Dato atto che con le variazioni di competenza e di cassa di assestamento generale, ai sensi dell'art. 175, c. 8, TUEL, apportate al bilancio di previsione 2025-2027, indicate nell'allegato B al presente atto, del quale ne fa parte integrante e sostanziale, si assicura il permanere degli equilibri economico-finanziari;

Rilevato che anche per quanto riguarda la gestione dei residui si evidenzia un generale equilibrio desumibile dai seguenti prospetti:

Titolo	Residui attivi	Titolo	Residui passivi
Titolo I	€. 2.159.812,47	Titolo I	€. 1.278.599,51
Titolo II	€. 214.258,69	Titolo II	€. 1.057.090,44
Titolo III	€. 1.000.243,09	Titolo III	€. 0,00
Titolo IV	€. 273.442,70	Titolo IV	€. 0,00
Titolo V	€. 123.758,06	Titolo V	€. 0,00
Titolo VI	€. 0,00	Titolo VII	€. 46.008,72
Titolo VII	€. 0,00		
Titolo IX	€. 17.045,72		
TOTALE	€. 3.788.560,73	TOTALE	€. 2.381.698,67

Alla data del 11/07/2025 risultano:

- riscossi residui attivi per un importo pari a € 413.402,04.
- pagati residui passivi per un importo pari a € 1.022.798,05.

Dato atto che nel bilancio di previsione dell'esercizio 2025 è stato stanziato un FCDE dell'importo di €. 780.604,26, quantificato sulla base dei principi contabili;

Rilevato che a seguito di accertamenti di maggiori entrate di dubbia esigibilità, intercorsi successivamente all'approvazione del bilancio, si ritiene doveroso incrementare il FCDE di un importo pari a € 43.170,12 risultando pertanto, lo stanziamento totale del FCDE al 11/07/2025, pari a € 823.774,38;

Tenuto conto dell'Equilibrio nella gestione di cassa alla data del 30/06/2025 (verifica 2° trimestre) il cui fondo ammonta a € 5.707.281,42 e risulta così movimentato:

- | | |
|----------------------------------|-----------------|
| ➤ Fondo cassa al 1° gennaio 2025 | €. 6.421.259,26 |
| ➤ Pagamenti | €. 3.806.310,59 |

➤ Riscossioni	€. 3.092.332,75
➤ Fondo cassa al 30/06/2024	€. 5.707.281,42
di cui:	
➤ Fondi vincolati	€. 1.113.025,38
➤ Fondi non vincolati	€. 4.594.256,04

Constatato che l'ente non è ricorso all'anticipazione di tesoreria.

Considerato che, dalla verifica effettuata, non emergono squilibri economico-finanziari nella gestione delle società-aziende partecipate che possano produrre effetti negativi e inattesi sul bilancio 2025 dell'Amministrazione Comunale;

Vista in particolare la relazione tecnico-finanziaria predisposta dal Responsabile dei servizi finanziari che si allega al presente atto sotto la lettera C, quale parte integrante e sostanziale;

Ritenuto, alla luce delle analisi sull'andamento della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa sopra effettuata nonché della variazione di assestamento generale di bilancio effettuata, che permanga una generale situazione di equilibrio dell'esercizio in corso tale da garantire il pareggio economico-finanziario;

Preso atto, inoltre, che l'art. 1, c. 821, L. 30 dicembre 2018, n. 145 precisa quanto segue: *"821. Gli enti di cui al comma 819 si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118."*

Acquisito il parere favorevole dell'organo di revisione economico-finanziaria, reso con verbale n. 20, Prot. 15390 del 18.07.2025 rilasciato ai sensi dell'art. 239, c. 1, lett. b), n. 2), D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Visto il D. Lgs. n. 267/2000;

Visto il D. Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto comunale;

Visto il vigente Regolamento di contabilità;

UDITI gli interventi dei consiglieri che hanno chiesto la parola e integralmente riportati nell'allegato D;

Con voti favorevoli 11, astenuti n. 3 (Ratti Marco, Galli Alessandro Giovanni e Ranghetti Davide Marco), contrari nessuno, resi ai sensi di legge per alzata di mano, essendo n. 14 i consiglieri presenti e n. 11 i votanti;

DELIBERA

- 1) di accertare che dalla gestione di competenza relativamente alla parte corrente, emerge una sostanziale situazione di equilibrio economico-finanziario, riassunta nel prospetto allegato alla presente determinazione sotto la lettera A, quale parte sostanziale e integrante, sia per quanto riguarda la gestione di competenza sia per quanto riguarda la gestione dei residui e di cassa, e si evidenzia il pareggio economico-finanziario per la copertura delle spese correnti e

per il finanziamento degli investimenti nonché l'adeguamento dell'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità nel risultato di amministrazione;

- 2) di approvare, le variazioni di competenza e di cassa di assestamento generale, ai sensi dell'art. 175, c. 8, TUEL, apportate al bilancio di previsione 2025-2027, indicate nell'Allegato B al presente atto, del quale ne fa parte integrante e sostanziale, dando atto che si assicura il permanere degli equilibri economico-finanziari di cui al punto 1);
- 3) di prendere atto della relazione tecnico-finanziaria del Responsabile dei servizi finanziari, allegato C al presente atto, del quale ne fa parte integrante e sostanziale;
- 4) di dare atto che:
 - non sono stati segnalati debiti fuori bilancio di cui all'art. 194, D. Lgs. n. 267/2000;
 - il Fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione finanziario è stato adeguato all'andamento della gestione, come previsto dal principio contabile all. 4/2 al D. Lgs. n. 118/2011;
 - dalle operazioni di verifica effettuata da parte del Responsabile del Servizio Finanziario per la parte relativa agli organismi gestionali esterni, non sono emerse situazioni di criticità che posso comportare effetti negativi a carico del bilancio dell'Ente;
- 5) di pubblicare la presente deliberazione sul sito istituzionale dell'ente, in *Amministrazione trasparente*.

Dopodiché,

Con voti favorevoli 11, astenuti n. 3 (Ratti Marco, Galli Alessandro Giovanni e Ranghetti Davide Marco), contrari nessuno, resi ai sensi di legge per alzata di mano, essendo n. 14 i consiglieri presenti e n. 11 i votanti;

DELIBERA

Di dichiarare, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d. lgs. 267/2000.

IL PRESIDENTE
Busetti Cav. Pasquale

IL SEGRETARIO COMUNALE
Parrino Federica

Documento informatico originale firmato digitalmente ai sensi del testo unico d.p.r. 445 del 28 dicembre 2000 e del D. Lgs. n. 82 del 7 marzo 2005 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.